

ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E CARTOGRAFICA

Classifica 07.04.05 - fascicolo 2722

Prot. 8477 del 17/03/2021

COMUNE di ZOCCA

Varianti al P.R.G. adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 27/11/2020

Ai sensi dell'articolo 4 LR 24/17:

Osservazioni ai sensi dell'art. 41 L.R. 20/2000; Parere tecnico in merito alla riduzione del rischio sismico ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008; Parere ambientale ai sensi degli artt. 18 e 19 LR 24/17, art.5 LR 20/2000 e art 12 D.Lgs 152/2006.

PREMESSE

Inquadramento amministrativo

L'Amministrazione Comunale è dotata di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 404 del 11/07/2000, cui sono succedute numerose varianti.

In data 09/12/2020 con prot. n. 16559, il Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica del Comune di Zocca ha inviato la variante specifica al P.R.G. adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 27/11/2020.

La variante al P.R.G., corredata del necessario Rapporto Preliminare, è stata assunta agli atti provinciali con prot. 38500 in data 10/12/2020.

Pareri e Osservazioni

In ordine alla presente variante sono pervenuti i seguenti pareri:

- parere ARPAE (prot. n. 184191 del 18/12/2020 acquisito agli atti provinciali con nota prot. 39855 del 21/12/2021) e parere favorevole con prescrizioni di ARPAE (prot.32476 del 01/03/2021 acquisito agli atti provinciali con prot. 6567 del 02/03/2021), che alla presente istruttoria si allega quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- parere AUSL (prot. 252 del 04/01/2021, acquisito agli atti provinciali con prot.235 del 05/01/2021);
- parere geologico geotecnico avente esito non assentibile in merito alla riduzione del rischio sismico (nota prot. 742 del 12/01/2021); nel merito si precisa che a seguito della trasmissione del citato parere all'Amministrazione Comunale, in data 13/02/2021, con nota prot. 2247, assunta agli atti provinciali con nota prot. 4971 del 15/02/2021 sono state trasmesse le integrazioni geologiche. In data 19/02/2021, con prot. 5505 è stato formulato un ulteriore parere geologico geotecnico sismico avente esito favorevole, che si allega alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- in data 13/02/2021, con nota prot.2244, acquisita agli atti provinciali con nota prot. 4973 del 15/02/2021, il Comune di Zocca ha trasmesso alcune precisazioni di Hera spa richieste dall'AC stessa.
- In data 11/03/2021 con prot. 3548 acquisito agli atti provinciali con nota prot. 7936 del 12/03/2021 il Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica del Comune di Zocca ha provveduto a trasmettere le 5 osservazioni pervenute nel corso del periodo di deposito, corredate da una bozza di controdeduzioni redatta dall'Ufficio Tecnico. Con la medesima comunicazione sono stati trasmessi i pareri ARPAE, AUSL e Soprintendenza.

Contenuti della Variante

La Variante al PRG è finalizzata:

- 1) ad aggiornare la cartografia di Zonizzazione del PRG relativamente alla corretta localizzazione delle attrezzature tecnologiche per la depurazione, fra cui i depuratori, provvedendo alla localizzazione di una nuova area per la realizzazione del depuratore di Monteombraro, adeguando le NTA del PRG;
- 2) a prevedere un'area G.2 destinata ad ospitare spazi coperti e scoperti per il rimessaggio dei mezzi della Pubblica Assistenza del capoluogo, adeguando le NTA del PRG.

Tutto ciò premesso

si formulano i seguenti pareri

OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 41 della LR 20/2000

Non si ritiene di sollevare osservazioni di natura urbanistica.

In relazione alla proposta di variante contrassegnata dal punto 1.b) si evidenzia che l'eliminazione della fascia di rispetto del depuratore, che prevede l'inedificabilità dell'area, sarà possibile solo ed esclusivamente al termine della dismissione dell'impianto stesso.

Parere tecnico in merito alla riduzione del rischio sismico ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008

Si richiamano esclusivamente le conclusioni del parere geologico sismico prot. 5505 del 19/02/2021 avente esito favorevole, allegato alla presente istruttoria (Allegato 2), alla cui lettura integrale si rimanda.

Le analisi e considerazioni contenute nelle relazioni integrative presentate, le cui date risultano successive all'entrata in vigore della Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019, alle NTC 2018 ed alla redazione degli Studi di Microzonazione sismica comunale, documentano adeguatamente le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento e ottemperano a quanto previsto dalla normativa. Di conseguenza la documentazione geologica e sismica allegata alla Variante al P.R.G. del Comune di Zocca adottata con Atto Deliberativo di C.C. n.63 del 27/11/2020 relativa alla realizzazione del nuovo depuratore di Monteombraro (Modifica 1 a della Variante al P.R.G.), è assentibile.

Parere ambientale ai sensi degli artt. 18 e 19 LR 24/17, art.5 LR 20/2000 e art 12 D.Lgs 152/2006.

Visti i contenuti della Variante al PRG,

valutato il tenore delle osservazioni presentate e la bozza di controdeduzione,

visti i pareri complessivamente acquisiti,

Si ritiene che la variante specifica al Piano Regolatore Generale adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 27/11/2020, NON abbia necessità di successivi approfondimenti e pertanto possa essere esclusa dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica

- A) fermo restando il rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di ARPAE allegato alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).**

* * *

Per quanto precede, vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla variante al PRG del Comune di Zocca adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del Istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografia

27/11/2020, si propone che il Presidente della Provincia faccia propri i suddetti pareri tecnici contenuti nella presente istruttoria

- **non sollevando osservazioni di natura urbanistica ai sensi dell'art.41 della LR20/2000;**
- **facendo propri i contenuti del parere di ARPAE in premessa richiamato ed allegato alla presente istruttoria (Allegati 1) e disponendo il rispetto delle prescrizioni in esso contenute ai sensi degli articoli 18 e 19 LR 24/2017, dell'art. 5 LR 20/2000 e D.Lgs 152/2006 e loro ss. mm. e ii.**

Il tecnico istruttore
Maria Giulia Messori

Il Funzionario
Ing. Amelio Fraulini

La Dirigente
Ing. Annalisa Vita

Pratica n. 31797/2020

Al Comune di Zocca

All' Azienda U.S.L. di Modena
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Igiene del Territorio
e dell'ambiente costruito
U.O. Vignola
dsp@pec.ausl.mo.it

Alla Provincia di Modena
Servizio Pianificazione Territoriale
Via Martiri della Libertà, 34
41121 – Modena
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

e.p.c.

All'Atersir Emilia-Romagna

All'Arpae SAC
Servizio AUA
Via Giardini 472/L
41124 Modena

Oggetto: Procedura di Variante specifica al P.R.G. del Comune di Zocca ai sensi art. 15 L.R. 47/78, art. 4 L.R. 24/2017.
INTEGRAZIONE AL PARERE ARPAE prot. PG/2020/184191

Con riferimento al parere già inviato da questa Agenzia in data 18/12/2020 con prot. PG/2020/184191, si riscontra con la presente quanto comunicato in rettifica di dati oggettivi inerenti gli areali D3 di cui agli impianti di depurazione Hera s.p.a. "Monteombraro" e "Zocca via Bondigli" con la nota prot. 2244 del 13/02/2021 e relativi allegati, con la quale anche a seguito dei contatti telefonici intercorsi si fa presente:

- per l'impianto in dismissione di Monteombraro, l'intenzione da parte del gestore di convertire l'infrastruttura esistente attrezzandola come stazione di sollevamento e rilancio verso il futuro impianto;
- per il depuratore già dismesso di Zocca, l'assenza, nella procedura di approvazione del progetto del nuovo impianto, di prescrizioni inerenti la sua demolizione ed il rientro nella disponibilità del Comune delle aree pertinenziali dichiarato da Hera s.p.a..

Pag. 1 di 2

Ciò premesso, si ritiene che per quanto riguarda il depuratore di Monteombraro, nulla osta al mantenimento in essere dell'attuale classificazione urbanistica D3-aree per attrezzature per la depurazione in quanto l'impianto resterebbe funzionale al ciclo idrico integrato con tutto ciò che consegue dal punto di vista della destinazione d'uso e conseguente gestione dell'area.

Per quanto riguarda il depuratore di Zocca, occorre sottolineare che nessuna richiesta di parere inerente variazioni urbanistiche che coinvolgessero il vecchio impianto è stato indirizzato al competente distretto Arpa di Pavullo, il cui coinvolgimento è avvenuto unicamente nella procedura di approvazione dell'impianto ora in funzione, e che l'agenda regionale sulla sostenibilità e sulla qualità ambientale del territorio, dettata dalle nuove disposizioni in materia di pianificazione, allo stato attuale indirizza direttamente ed indirettamente verso efficaci ed integrate strategie di tutela ambientale, rispetto alla normativa vigente nel periodo di cui sopra.

Si precisa che i pareri espressi da Arpae attengono esclusivamente al perimetro normativo definito dalla L.R. 44/95 e ss.mm. e che il caso in questione risulta pienamente pertinente, in quanto relativo ad aspetti ambientali inerenti a una variante al vigente strumento di pianificazione del territorio; i citati pareri Arpae sono giuridicamente non vincolanti per le successive scelte amministrative, rappresentando essi l'orientamento tecnico dell'ente, in quanto competente nello specifico campo di attività, come più volte ribadito dalla giurisprudenza amministrativa.

Per quanto riguarda lo specifico caso del depuratore già dismesso e non più funzionale al ciclo idrico, nel merito di una sua esclusione, in tutto o in parte, dal campo di applicazione della parte IV del TUA (vedasi art. 185 c.1 lettera b), si ritiene che sussista una dubbia interpretazione della normativa; allo stesso tempo, è evidente come il medesimo costituisca un oggetto ragionevolmente impossibile da avviare a riconversione per diverso uso strumentale o, appunto, edilizio (fattispecie che concorre a generare l'incognita interpretativa), specialmente nel contesto in cui esso è ubicato, e sicuramente per alcune parti di esso. Tali considerazioni rendono la demolizione parziale o totale dei relitti fuori terra un'opzione con poche alternative nell'ottica della tutela ambientale del territorio, prendendo altresì atto della messa in sicurezza già effettuata dal gestore sulle porzioni interrate.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento si porgono distinti saluti.

Il Tecnico Arpae
Dott. Lorenzo Marchesini

I.F. Presidio Territoriale Pavullo n/F
Distretto Area Sud Maranello – Pavullo n/F
Dott. Filippo Ferrari

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del



Provincia di Modena

Presidente

Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica

Pianificazione territoriale e difesa del suolo

Telefono 059 209176 Fax 059 209284

Viale martiri della Libertà 34, 41121 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 07-04-05 fasc. 2722/2020

Modena, 19/02/2021

Oggetto: COMUNE DI ZOCCA (MO) – VARIANTE SPECIFICA AL PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G.) DEL COMUNE DI ZOCCA, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 47/78 E S.M. E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 24/2017 E S.M. - PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ. RER n.1288 del 11/03/1983 *“Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici”*;
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”* e ss. mm. e ii.;
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss. mm. e ii.;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 *“Governare e riqualificazione solidale del territorio”*);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009 che ha assunto tra le altre anche determinazioni in merito al rischio sismico con la *“Carta delle aree suscettibili di effetti locali”*;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1661 del 02.11.2009 recante *“Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso”*;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione *“Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP”*;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 112/2017 del 02.05.2017 successivamente aggiornata con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto *“Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato “Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica”, di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.”*;
- D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante *“Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”* (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018;
- Delibera di Giunta regionale n. 1164 del 23/07/2018 - *“Aggiornamento della classificazione sismica regionale di prima applicazione dei Comuni dell'Emilia-Romagna”*;

- Circolare 21 gennaio 2019 n.7 “Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”;
- L.R. N. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019 – oggetto “Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)”;

CONSIDERATO CHE il Comune di Zocca ha realizzato gli studi di Microzonazione sismica di I e II livello (contributo OPCM 3907/2010) recepiti nel P.R.G. con D.C.C. n. 64 del 29/09/2013.

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Zocca, in riferimento all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n. 3274 pubblicata sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n° 105 del 08/05/2003 (Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica) e alla Delibera di Giunta regionale n. 1164 del 23/07/2018, è attualmente classificato in zona sismica 3 con ag rif. 0,159.

VISTO inoltre che con Protocollo Generale n° 742 del 12/01/2021 erano state richieste, dallo scrivente Servizio, integrazioni alla Relazione geologica relativa alla realizzazione del nuovo depuratore di Monteombraro (Modifica 1 a della Variante al P.R.G.) a firma del Dott. Geol. Beniamino Costantini e datata 27/11/2019.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione tecnica integrativa, allegata alla Variante al P.R.G. del Comune di Zocca adottata con Atto Deliberativo di C.C. n.63 del 27/11/2020, assunta agli atti con Protocollo Generale n° 4971 del 15/02/2021 (Fasc. 2722), è costituita da una “Relazione geologica” e da una “Relazione geologica integrativa” a firma del Dott. Geol. Beniamino Costantini entrambe del febbraio 2021 .

Le analisi e considerazioni contenute nelle relazioni integrative presentate, le cui date risultano successive all'entrata in vigore della Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019, alle NTC 2018 ed alla redazione degli Studi di Microzonazione sismica comunale, **documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** a quanto previsto dalla normativa. Di conseguenza la documentazione geologica e sismica allegata alla Variante al P.R.G. del Comune di Zocca adottata con Atto Deliberativo di C.C. n.63 del 27/11/2020 relativa alla realizzazione del nuovo depuratore di Monteombraro (Modifica 1 a della Variante al P.R.G.), **è assentibile**.

Il funzionario delegato
ROBERTO SALONI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)